



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 5 del 22/03/2016

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA

L'anno **duemilasedici**, addì **ventidue**, del mese di **marzo**, alle ore **18,30**, nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No
TRANI GIANLUCA	No
ZABATTA VINCENZO	Si
SPIGNESE LUCA	Si
PIRICELLI ANTONIO	No
OTTORINO MATTERA	Si
DI VAIA LUIGI	Si
FERRANDINO CHRISTIAN	Si
MONTAGNA LUCA	Si
SCOTTI GENNARO	Si
BALESTRIERI GIORGIO	Si

Cognome e Nome	Presenti
MOLLO LUIGI	Si
SORRENTINO GIOVANNI	Si
TROFA MASSIMO	Si
MAZZELLA SALVATORE	Si
BERNARDO CARMINE	Si
FERRANDINO CIRO	No

Totale Presenti 13 Totale Assenti 4

Alle ore 21,50 si riprendono i lavori e assume la presidenza in Vicepresidente Salvatore Mazzella, presenti 13 consiglieri [Luca Spignese, Vincenzo Zabatta, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Molo, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo] assenti 4 [Sindaco, Gianluca Trani, Antonio Piricelli, Ciro Ferrandino].

Il Vicepresidente pone in discussione l'argomento posto al terzo punto posto all'ordine del giorno e passa la parola al Comandante della P.M. presente in aula che relaziona.

... omissis ...

Nel corso della discussione viene approvato un emendamento presentato dai consiglieri Christian Ferrandino e Carmine Bernardo

Terminata la discussione il Vicepresidente pone ai voti l'argomento così come emendato che con voti favorevoli 14 [Luca Spignese, Vincenzo Zabatta, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Molo, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo Ciro Ferrandino] viene approvata

Pertanto il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE al fine di:

- garantire la sicurezza urbana e la tutela del territorio;
- prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini;
- tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio pubblico;
- accertamento violazioni ordinanze sindacali per la raccolta, conferimento e abbandono dei rifiuti;

l'Amministrazione comunale intende installare appositi impianti di videosorveglianza, così come già avvenuto in varie realtà locali, che devono essere regolamentati così come previsto dal Garante della Privacy, giusto provvedimento in materia emesso in data 10/4/2010, ponendo nuove ed importanti regole quali, in sintesi:

1. l'informativa sui nuovi modelli;
2. l'individuazione degli incaricati del trattamento;
3. la durata limitata della conservazione delle immagini;
4. il rispetto dei diritti dell'interessato;
5. il rispetto dei limiti di trattamento ai principi dettati dal Garante;

ATTESO CHE per dare corso a tale intendimento si rende preliminarmente necessario approvare uno specifico regolamento comunale;

PRECISATO CHE nello svolgimento dell'attività di videosorveglianza, saranno rispettati i principi di liceità, necessità, finalità e proporzionalità ed in particolare:

- l'installazione dei sistemi di ripresa è successiva alla valutazione sulla proporzionalità dell'attività di videosorveglianza rispetto agli scopi prefissati e legittimamente perseguibili e alla inadeguatezza di protezioni alternative;
- gli impianti sono posizionati laddove vi è una concreta esigenza connessa a pericoli per la sicurezza, ai fini di deterrenza e protezione del patrimonio.

PRECISATO CHE per quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.L. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il provvedimento generale sulla videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali n. 8 in data 8/4/2010;

VISTO lo schema di regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio comunale, che si compone di n. 25 articoli, nel testo posto in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147- bis del D.lgs 18.08.2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/2000;

VISTO l'art. 3 del D.L. 174/12

Con voti favorevoli 14 [Luca Spignese, Vincenzo Zabatta, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Molo, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino]

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio comunale, che si compone di n.21 articoli, nel testo posto in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione e successiva pubblicazione all'Albo on-line per 15 giorni.

Con separata votazione voti favorevoli 14 [Luca Spignese, Vincenzo Zabatta, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Luigi Molo, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino]

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 c.4. del T.U. 267/2000 immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

COMANDO POLIZIA LOCALE

Via lasolino n. 57 – 80077 Ischia

Tel.: 081981070 – 081981256 – Fax: 081984177

Pec: poliziamunicipale@pec.comuneischia.it



**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLA
VIDEOSORVEGLIANZA
SUL TERRITORIO COMUNALE DI ISCHIA**

(approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____)

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA
SUL TERRITORIO COMUNALE DI ISCHIA**

INDICE

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e norme di riferimento

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Trattamento dei dati personali

CAPO II

OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 4 - Notificazione

Art. 5 - Responsabile

Art. 6 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo

Art. 7 - Nomina degli incaricati e dei preposti gestione dell'impianto di videosorveglianza

Art. 8 - Accesso ai sistemi e parola chiave

CAPO III

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I - Raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 9 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 10 - Obblighi degli operatori - Utilizzo dei dispositivi mobili e fissi

Art. 11 - Modalità da adottare per il trattamento dei dati videoripresi

Art. 12 - Informazioni rese al momento della raccolta

Sezione II - Diritti dell'interessato nel trattamento dei dati

Art. 13 - Diritti dell'interessato

Sezione III - Sicurezza nel trattamento dei dati, limiti alla utilizzabilità dei dati e risarcimento dei danni

Art. 14 - Sicurezza dei dati

Art. 15 - Cessazione del trattamento dei dati

Art. 16 - Limiti alla utilizzazione di dati personali

Art. 17 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

Sezione IV - Comunicazione e diffusione dei dati

Art. 18 - Comunicazione

CAPO IV

TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 19 - Tutela

CAPO V

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

ART.20 - Descrizione dell'impianto di videosorveglianza

CAPO VI

Art. 21 - Accertamento di illeciti e indagini giudiziarie o di polizia

Art. 22 - Sanzioni ex L. 689/81, D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 285/92

CAPO VII

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI

Art. 23 - Modifiche regolamentari

Art. 24 - Pubblicità del Regolamento

Art. 25 - Entrata in vigore

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e norme di riferimento

1. Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza fissa e/o mobile nel territorio del Comune di Ischia, gestito ed utilizzato dalla Polizia locale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali nonché della

dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

2. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o Associazione coinvolti nel trattamento.

3. Vengono osservati i principi del Regolamento sulla videosorveglianza del 2004, circolare Capo della Polizia nr. 558/A/421.2/70/456 del febbraio 2005, il provvedimento generale sulla videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali n. 8 in data 8/4/2010 e della circolare del Capo della Polizia nr.558/A/421.2/70/195960 del 6 agosto 2010.

ART. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende:

a) per **"banca dati"**, il complesso di dati personali, formatosi presso la centrale operativa e trattato esclusivamente mediante riprese videoregistrate che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;

b) per **"trattamento"**, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici, informatici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;

c) per **"dato personale"**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;

d) per **"titolare"**, il Comune di Ischia, nella persona del suo rappresentante legale, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;

e) per **"responsabile"**, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;

f) per **"incaricati"**, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;

g) per **"interessato"**, la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;

h) per **"comunicazione"**, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

i) per **"diffusione"**, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

l) per “**dato anonimo**”, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

m) per “**blocco**”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

Art. 3 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza mobile e/o fissa.

2. Le finalità istituzionali del suddetto impianto sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Ischia(NA), in particolare dal D.lgs.18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dal D.Lgs.31 marzo 1998, dalla legge 7 marzo 1986 n. 65, sull'ordinamento della Polizia Municipale, nonché dallo statuto e dai regolamenti comunali.

La disponibilità tempestiva di immagini presso il Servizio della Polizia Locale di Ischia costituisce, inoltre, uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione delle pattuglie della Polizia Locale sul territorio comunale, in stretto raccordo con le altre forze dell'ordine.

3. Gli impianti di videosorveglianza, in sintesi, sono finalizzati:

a) a prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di “sicurezza urbana”, così individuata secondo il Decreto Ministro Interno 5 agosto 2008;

b) a tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento;

c) accertamento violazioni ordinanze sindacali per la raccolta ed il conferimento dei rifiuti, Regolamento Gestione dei Rifiuti e abbandono rifiuti;

d) al controllo di determinate aree;

e) al monitoraggio del traffico, tutelando in tal modo coloro che più necessitano di attenzione: bambini, giovani e meno giovani, garantendo un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate.

f) accertamento di violazione al D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;

4. Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese video e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nelle aree interessate.

5. ~~Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'art. 4 dello statuto dei lavoratori (legge 300 del 20 maggio 1970) per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici privati.~~

Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

CAPO II

OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art. 4 – Notificazione

1. Il Comune di Ischia, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, rientrando nel campo di applicazione del presente regolamento, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30/6/2003 n. 196.

Art. 5 – Responsabile

1. Il Comandante della Polizia Locale, o altra persona nominata dal Sindaco, domiciliati in ragione delle funzioni svolte in Ischia (NA) presso il Comando della Polizia Locale, è individuato, previa nomina da effettuare con apposito decreto del Sindaco, quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi per gli effetti dell'art. 2, lett. e). E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato, previa approvazione del Sindaco.
2. Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza e dalle disposizioni del presente regolamento.
3. Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Sindaco, il quale vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.
4. I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
5. Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o del responsabile.
6. Il responsabile custodisce le chiavi per l'accesso ai locali della centrale di controllo, le chiavi degli armadi per la conservazione delle videocassette/cd/schede di memoria o altro supporto informatico, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi.

Art. 6 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo

1. L'accesso alla sala di controllo è consentito solamente, oltre al Sindaco o suo delegato, al personale del Servizio di Polizia Locale autorizzato dal Responsabile del Servizio, di cui ai successivi articoli.
2. Eventuali accessi di persone diverse da quelli innanzi indicate devono essere autorizzati, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Polizia Locale.
3. Possono essere autorizzati all'accesso della centrale operativa solo incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente regolamento, nonché il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali, i cui nominativi dovranno essere comunicati per iscritto al Responsabile del Servizio di Polizia Locale.
4. Il Responsabile della gestione e del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.
5. Gli incaricati dei servizi di cui al presente regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

Art. 7 - Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto di Videosorveglianza

1. Il responsabile, designa e nomina i preposti in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza nell'ambito degli operatori di Polizia Locale.
2. I preposti andranno nominati tra gli Ufficiali ed Agenti in servizio che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
3. La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata agli organi di Polizia Locale, aventi qualifica di Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 5 del Codice di Procedura Penale.
4. Con l'atto di nomina, ai singoli preposti saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi.
5. In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente regolamento.
6. ~~Nell'ambito degli incaricati, verranno designati, con l'atto di nomina, i~~ soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alla sala operativa ed alle postazioni per l'estrapolazione delle riprese e/o immagini.

Art. 8 - Accesso ai sistemi e parole chiave

1. L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al responsabile, ai preposti come indicato nei punti precedenti.
2. Gli incaricati ed i preposti saranno dotati di propria password di accesso al sistema.
3. Il sistema dovrà essere fornito di "log" di accesso, che saranno conservati per la durata di anni uno.

CAPO III TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI

Art. 9 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:
 - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, estratti e, se necessario, aggiornati;
 - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
 - d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 3;
 - e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art.3, comma 3, lett., con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza mobile e o fissa installate sull'intero territorio comunale.
3. Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, ~~riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario.~~ Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto

attivato. I segnali video delle unità di ripresa saranno inviati presso l'Ufficio di Polizia Locale. In questa sede le riprese e le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su appositi server.

L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, per le finalità previste dal presente Regolamento. Le immagini videoregistrate sono conservate per un tempo non superiore a 7 (sette) giorni successivi alla rilevazione, presso l'Ufficio di Polizia Locale, **le immagini immagazzinate sulle schede di memoria e sui server, saranno sovrascritte da quelle riprese in tempo reale, fatte salve le speciali esigenze di ulteriore conservazione.**

Art. 10 - Obblighi degli operatori Utilizzo dei dispositivi mobili e fissi

1. L'impianto di video sorveglianza mobile verrà utilizzato per la tutela del patrimonio Comunale e delle aree pubbliche.
2. Gli operatori di Polizia Locale nell'espletamento delle proprie funzioni, potranno fare uso anche di dispositivi di audio-videoripresa mediante l'utilizzo di idonea strumentazione tecnica;
3. L'utilizzo del brandeggio e dello zoom da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel presente regolamento;
L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici o soggetti a pubblico passaggio mentre esso non è ammesso nelle proprietà private.
4. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 3 comma 3;
5. La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

Art. 11 – Modalità da adottare per il trattamento dei dati videoripresi

1. L'accesso alle immagini da parte del responsabile degli incaricati del trattamento ~~si limita alle attività oggetto della sorveglianza; eventuali altre~~ informazioni di cui vengano a conoscenza mentre osservano il comportamento di un soggetto ripreso, non devono essere prese in considerazione.

2. Nel caso le immagini siano conservate, i relativi supporti vengono custoditi in un armadio o struttura analoga, dotato di serratura, apribile solo dal responsabile e dagli incaricati del trattamento.
3. La cancellazione delle immagini sarà garantita mediante gli strumenti e le procedure tecnologiche più avanzate; Le operazioni di cancellazione devono essere effettuate esclusivamente sul luogo di lavoro.
4. Nel caso il supporto debba essere sostituito per eccessiva usura, sarà distrutto in modo da renderlo inutilizzabile, in modo che non possano essere recuperati i dati in esso presenti.
5. L'accesso alle immagini ed ai dati personali è consentito:
 - a) al responsabile ed agli incaricati dello specifico trattamento;
 - b) ai preposti alle indagini dell'Autorità giudiziaria o di polizia;
 - c) all'amministratore di sistema del Comune di Ischia ed alla ditta fornitrice dell'impianto nei limiti strettamente necessari alle loro specifiche funzioni di manutenzione;
 - d) al terzo debitamente autorizzato, in quanto oggetto delle riprese.
6. Nel caso di accesso ai dati del terzo, debitamente autorizzato, questi avrà visione solo delle immagini che lo riguardano direttamente.
7. Tutti gli accessi alla visione saranno documentati mediante l'annotazione in un apposito registro degli accessi (cartaceo o informatico), conservato nei locali della centrale operativa, nel quale sono riportati ad opera degli incaricati:
 - a) la data e l'ora dell'accesso;
 - b) l'identificazione del terzo autorizzato;
 - c) i dati per i quali si è svolto l'accesso;
 - d) gli estremi e la motivazione dell'autorizzazione all'accesso e le eventuali osservazioni dell'incaricato;
 - e) la sottoscrizione del medesimo.
8. Non possono, di norma, essere rilasciate copia delle immagini registrate concernenti altri soggetti diversi dall'interessato, salvo casi particolarmente meritevoli di tutela a giudizio insindacabile del responsabile.

Art. 12 - Informazioni rese al momento della raccolta

1. Il Comune di Ischia, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 del decreto legislativo 196/03, si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente e/o mobile agli ingressi del territorio comunale, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, su cui è riportata la seguente dicitura: "Polizia Locale – Comune di Ischia – Area videosorvegliata" - "Immagini custodite presso la Polizia Locale di Ischia".
2. Il Comune di Ischia, nella persona del responsabile, si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento

dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 13, con un anticipo di giorni dieci, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

Sezione II

DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 13 - Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:
 - a) di ottenere la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
 - b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
 - c) di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 30 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo;
2. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;
3. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
4. di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
5. Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lett. c), n. 1), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
6. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
7. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1, l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.

8. Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al titolare o al responsabile anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica o comunicata oralmente, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.

9. Nel caso di esito negativo all'istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Sezione III

SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITA' DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI

Art. 14 - Sicurezza dei dati

1. I dati devono essere protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, individuate con documentazione tecnica rilasciata dalla ditta installatrice, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle formalità della raccolta.

Art. 15 - Cessazione del trattamento dei dati

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dell'attività di videosorveglianza, i dati raccolti dovranno essere distrutti, oppure ceduti ad un altro titolare che effettui quei trattamenti compatibili con gli scopi per cui i dati sono stati raccolti, o, infine, conservati per fini esclusivamente istituzionali.

Art. 16 - Limiti all'utilizzabilità di dati personali

1. La materia è disciplinata dall'art. 14 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 e ss. mm. ii..

Art. 17 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

1. La materia è regolamentata per l'intero dall'art. 15 del Codice in materia di protezione dei dati approvato con D. Lgs. 196/03 e ss. mm. ii..

Sezione IV

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Art. 18 - Comunicazione

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Ischia a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196.

2. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

3. E' in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

CAPO IV

TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 19 - Tutela

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 100 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196.

2. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 5.

CAPO V

Art. 20 - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA

L'impianto di videosorveglianza inizialmente sarà predisposto con sette postazioni fisse composte ciascuna da una telecamera fissa e da una brandeggiabile e da n. 5 telecamere mobili e successivamente potrà essere implementato gradualmente.

Le telecamere saranno posizionate nel Comune di Ischia nei seguenti siti:

a) Postazione fissa composta ciascuna da n.1 telecamera fissa e n. 1 brandeggiabile

- 1) Piazzale Trieste;
- 2) Piazza Antica Reggia;
- 3) Piazza Croce;
- 4) Piazzetta San Girolamo;

- 5) Piazzale degli Eroi;
- 6) Corso Vittoria Colonna/incrocio Via Battistessa
- 7) Via Porto.
- b) Postazione mobile ubicate sulla base delle necessità di sorveglianza.
 - 1) Postazioni di raccolta rifiuti presenti nel centro Abitato e sul territorio extraurbano;
 - 2) edifici ed aree comunali, in particolare:
 - a) Istituti scolastici;
 - b) Impianti sportivi;
 - c) Immobili di valore storico e architettonico;
 - d) Area cimiteriale.
 - c) Strade - vie – piazze, in particolare:

- 1 1^ TRAVERSA ARENELLA
- 2 1^ TRAVERSA CA' TAVOLA
- 3 1^ TRAVERSA CASABONA
- 4 1^ TRAVERSA DE RIVAZ
- 5 1^ TRAVERSA LEONARDO MAZZELLA
- 6 1^ TRAVERSA MONTETIGNUSO
- 7 1^ TRAVERSA MORGIONI
- 8 1^ TRAVERSA QUERCIA
- 9 1^ TRAVERSA VARIANTE ESTERNA IASOLINO
- 10 2^ TRAVERSA ARENELLA
- 11 2^ TRAVERSA CA' TAVOLA
- 12 2^ TRAVERSA DE RIVAZ
- 13 2^ TRAVERSA F. BUONOCORE
- 14 2^ TRAVERSA MONTETIGNUSO
- 15 2^ TRAVERSA MORGIONI
- 16 2^ TRAVERSA NUOVA DEI CONTI
- 17 3^ TRAVERSA DE RIVAZ
- 18 3^ TRAVERSA QUERCIA
- 19 BOSCO DEI CONTI
- 20 CORSO VITTORIA COLONNA (DA VIA SOGLIUZZO)
- 21 CORSO VITTORIA COLONNA (VIA PONTANO/VIA SOGLIUZZO)
- 22 LUNGOMARE ARAGONESE
- 23 LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO
- 24 LUNGOMARE IASOLINO
- 25 PENDIO SANT'ALESSANDRO
- 26 PIAZZA DEGLI EROI
- 27 PIAZZALE ANTICA REGGIA
- 28 PIAZZALE BANCHINA OLIMPICA
- 29 PIAZZALE DELLE ALGHE
- 30 PIAZZALE TRIESTE
- 31 RAMPE DELA MADONNELLA
- 32 S.S. 270 VARIANTE ESTERNA
- 33 S.S. 270 VARIANTE ESTERNA ZONA PORTO

- 34 S.S. 270 VICINALE FASOLARA
- 35 SVINCOLO PORTO
- 36 TRAVERSA BATTISTESSA
- 37 TRAVERSA CAMPAGNANO
- 38 TRAVERSA CASABONA
- 39 TRAVERSA CHAMPAULT
- 40 TRAVERSA DELLE TERME
- 41 TRAVERSA F. BUONOCORE
- 42 TRAVERSA FONDO BOSSO
- 43 TRAVERSA G.B.VICO
- 44 TRAVERSA LUIGI MAZZELA
- 45 TRAVERSA MICHELE MAZZELLA
- 46 TRAVERSA MIRABELLA
- 47 TRAVERSA NUOVA DEI CONTI
- 48 TRAVERSA PIGNATIELLO DI SOPRA
- 49 TRAVERSA SANT.ANTONIO
- 50 TRAVERSA VENANZIO MARONE
- 51 VIA ACQUEDOTTO
- 52 VIA ALFREDO DE LUCA
- 53 VIA ANTONIO DE LUCA
- 54 VIA ANTONIO SOGLIUZZO
- 55 VIA ARENELLA
- 56 VIA BALDASSARRE COSSA
- 57 VIA BATTISTESSA
- 58 VIA BOCCACCIO
- 59 VIA CA' MORMILE
- 60 VIA CA' TAVOLA
- 61 VIA CALOSIRTO
- 62 VIA CAMPAGNANO
- 63 VIA CARAUCIO
- 64 VIA CASABONA
- 65 VIA CHAMAPULT
- 66 VIA CILENTO
- 67 VIA CRETAIO
- 68 VIA CURCI
- 69 VIA D'ALOISIO
- 70 VIA DE RIVAZ
- 71 VIA DELL'AMICIZIA
- 72 VIA DELLE FORNACI
- 73 VIA DELLE GINESTRE
- 74 VIA DELLE TERME 1° TRATTO
- 75 VIA DELLE TERME 2° TRATTO
- 76 VIA DELLE VIGNE

- 77 VIA DELLO STADIO
- 78 VIA EDGARDO CORTESE
- 79 VIA EMANUELE GIANTURCO
- 80 VIA ENEA

- 81 VIA FASOLARA
- 82 VIA FERRANTE D'AVALOS
- 83 VIA FOCE
- 84 VIA FONDO BOSSO
- 85 VIA FOSCHINI
- 86 VIA FRANCESCO BUONOCORE
- 87 VIA FRANCESCO SOGLIUZZO
- 88 VIA FEDERIUCO VARIOPINTO
- 89 VIA G,B,VICO
- 90 VIA G.GIGANTE
- 91 VIA GIOVANNI DA PROCIDA
- 92 VIA GIROLAMO ROCCA
- 93 VIA GIUSEPPE CASCIARO
- 94 VIA IASOLINO
- 95 VIA LEONARDO MAZZELLA
- 96 VIA LUIGI BICHELLI
- 97 VIA LUIGI MAZZELLA
- 98 VIA MANDARINO
- 99 VIA MICHELE MAZZELLA (DISPARI)
- 100 VIA MICHELE MAZZELLA (PARI)
- 101 VIA MIRABELLA
- 102 VIA MONTAGNA
- 103 VIA MONTAGNONE
- 104 VIA MONTEPICCOLO
- 105 VIA MONTETIGNUSO
- 106 VIA MORGIONI
- 107 VIA NUOVA CAMPAGNANO
- 108 VIA NUOVA CARTAROMANA
- 109 VIA NUOVA DEI CONTI
- 110 VIA NUOVA IASOLINO
- 111 VIA OSSERVATORIO
- 112 VIA PENDIO DEL LAPILLO
- 113 VIA PIANO LIGUORI
- 114 VIA PIGNATIELLO
- 115 VIA PIGNATIELLO DI SOPRA
- 116 VIA PONTANO
- 117 VIA PONTE ARAGONESE
- 118 VIA PORTO
- 119 VIA PORTOSALVO
- 120 VIA PROCIDANO
- 121 VIA QUERCIA
- 122 VIA RAMPE SANT'ANTONIO
- 123 VIA REGINA ELENA
- 124 VIA REMIGIA GIANTURCO
- 125 VIA ROMA
- 126 VIA SALITA SAN PIETRO
- 127 VIA SAN GIOVAN GIUSEPPE DELLA CROCE

128 VIA SANT'ALESSANDRO
129 VIA SANT'ANNA
130 VIA SCARRUPATA
131 VIA SEMINARIO
132 VIA SERBATOIO
133 VIA SOLITARIA
134 VIA SOPRAELEVATA SVINCOLO PORTO
135 VIA SORONZANO
136 VIA SPALATRIELLO
137 VIA SPIAGGIA DEI PESCATORI
138 VIA STRADONE
139 VIA TORRE
140 VIA TORRE DI SOPRA
141 VIA VECCHIA CAMPAGNANO
142 VIA VECCHIA CARTAROMANA
143 VIA VENANZIO MARONE
144 VIA VINCENZO GEMITO
145 VIALE DEGLI ARANCI
146 VIALE DEI BAMBINI
147 VICO FASOLARA
148 VICO MARINA
149 VICO MONTAGNA
150 VICO ULISE

e tutte le vie e località ove sono istituiti i punti di raccolta e conferimento dei rifiuti, come già individuate ed eventualmente da individuare, nonché nelle aree ove si creano arbitrariamente punti di deposito di sacchetti contenenti rifiuti ed altro;

CAPO VI

SANZIONI PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI ED ORDINANZE SINDACALI DI DISCIPLINA DEL DEPOSITO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Art. 21 – Accertamento di illeciti e indagini giudiziarie o di polizia

1. In caso di rilevazioni di immagini di fatti concernenti ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della pubblica sicurezza, della protezione civile o della tutela ambientale e del patrimonio pubblico, l'incaricato o il responsabile provvederà a darne comunicazione senza ritardo all'autorità competente, provvedendo, nel contempo, alla registrazione delle immagini su appositi supporti.

2. Alle immagini raccolte, ai sensi del presente articolo, possono accedere, per l'espletamento delle relative indagini solo gli appartenenti

all'Amministrazione giudiziaria, le persone da essi espressamente autorizzate e gli Organi di Polizia.

3. Qualora gli organi di Polizia, nello svolgimento del loro compito istituzionale, necessitino di copia delle riprese effettuate, devono presentare un'istanza scritta e motivata al responsabile della gestione e del trattamento dei dati.

Art. 22 – Sanzioni ex L. 689/81, D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 285/92

In materia di sanzioni, i trasgressori dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali, ivi comprese le ipotesi di violazioni in materia di deposito e conferimento di rifiuti, saranno puniti con le sanzioni previste dai regolamenti e dalle ordinanze violate e/o comunque ai sensi dell'art. 7 bis TUEL., mentre per le violazioni al Codice della Strada, saranno sanzionati ai sensi del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285.

CAPO VII

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI

Art. 23 - Modifiche regolamentari

1. I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di aggiornamento normativo in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy o atti regolamentari generali del Consiglio comunale dovranno essere immediatamente recepiti.

Art. 24 – Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma della L. 7.8.90 n. 242 e successive modifiche ed integrazioni, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
2. Copia dello stesso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune.

Art. 25 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, dopo acquisita esecutività della deliberazione di Consiglio comunale che lo approva, è pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

TRATTASI A PROPOSTA PER L'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO
PER LA VIDEO SORVEGLIANZA, REDATTO COSÌ COME PREVISTO DALLE
NUOVE DISPOSIZIONI EMANATE DAL GARANTE DELLA PRIVACY

23/02/2016

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

23/02/2016

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

DOTT. TRANI GIANLUCA



Il VICE SEGRETARIO GENE

MONTUORI RAFFAELE



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **19 APR. 2016**

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**